

## Delibera di Giunta Comunale n.92 del 03.11.2016

**OGGETTO: Propaganda elettorale. Delimitazione, ripartizione e assegnazione spazi per affissioni di propaganda diretta per lo svolgimento del Referendum Costituzionale del 4 dicembre 2016.**

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la nota prot. 27050/Ref. del 10 ottobre 2016, registrata al prot. 5406 del 12/10/2016, con la quale il Commissariato del Governo per la Provincia di Trento ha comunicato gli adempimenti in materia di propaganda elettorale in occasione del Referendum Costituzionale che si terrà il giorno 4 dicembre 2016 ed ha comunicato quali sono i partiti e i gruppi politici rappresentanti in Parlamento e i promotori del referendum;

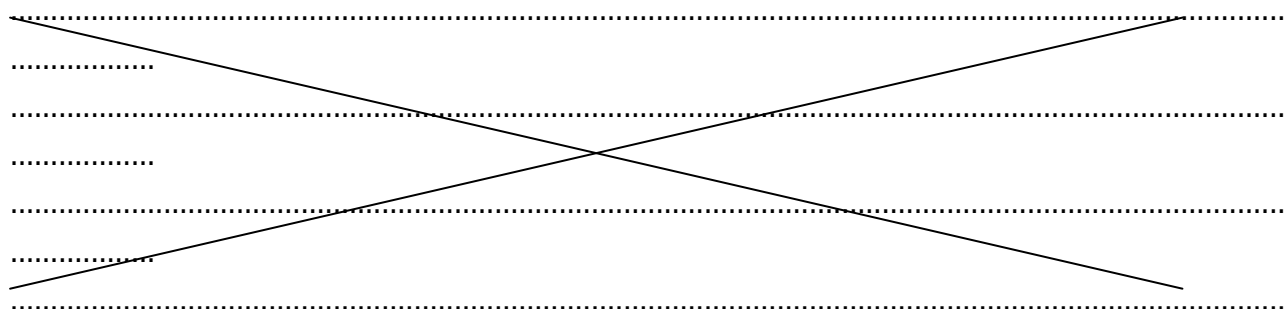
Vista la legge 4 aprile 1956, n. 212, sulla disciplina della propaganda elettorale, modificata dalla legge 24 aprile 1975, n. 130.

Vista la circolare in data 8 aprile 1980, n. 1943/V del Ministero dell'Interno;

Dato atto che nel termine indicato dall'art. 52 della legge 25 maggio 1970 n. 352, **e cioè entro il 34° giorno antecedente quello della votazione**, sono state presentate n. 12 (dodici) domande di assegnazione di superfici negli spazi stabiliti con deliberazione della Giunta comunale n.92 della seduta odierna per affissioni di propaganda relativa al referendum, per conto di partiti o gruppi politici che sono rappresentati in Parlamento oppure per conto dei promotori del referendum, considerati questi ultimi, come gruppo unico;

- che a tali domande è stato attribuito un numero secondo l'ordine di presentazione;

Ritenuto di non poter accogliere le domande presentate da (2):



Considerato che per ogni domanda accolta deve assegnarsi negli appositi tabelloni o riquadri situati in ciascun dei centri abitati di questo Comune, una apposita sezione delle dimensioni di **metri due di altezza per metri uno di base**;

Osservando che l'assegnazione delle sezioni deve farsi da sinistra a destra, secondo l'ordine di presentazione delle domande in analogia a quanto dispone l'art. 4 della legge 4 aprile 1956, n. 212, sostituito dall'art. 3 della legge 24 aprile 1975, n. 130, e che tale scopo le sezioni sono state opportunamente numerate;

VISTO il parere di regolarità tecnico-amministrativa favorevole espresso in ordine alla proposta della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Elettorale, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 3/L;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) **di delimitare** gli spazi stabiliti al punto 1° della parte dispositiva della richiamata deliberazione di Giunta n. 91 in data 03/11/2016 una superficie complessiva di **mt. 2 di altezza per mt. 12 (dodici) di base;**
- 2) **di ripartire** gli spazi predetti in n. 12 (dodici) sezioni aventi, ognuna, la superficie di **mt. 2 di altezza per metri 1 di base;**
- 3) **di assegnare** le sezioni medesime ai richiedenti di cui sopra, secondo l'ordine di presentazione delle domande, su di una sola linea orizzontale, a partire dal lato sinistro e proseguendo verso destra, come risulta qui appresso:

Partito o gruppo politico

PARTITO DEMOCRATICO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	Sezione N. 1
FORZA ITALIA PER IL TRENTO ALTO ADIGE	Sezione N. 2
SINISTRA ITALIANA	Sezione N. 3
MOVIMENTO 5 STELLE	Sezione N. 4
COMITATO NAZION. PER IL SI AL REFERENDUM COSTITUZIONALE "BASTA UN SI"	Sezione N. 5
L'ALTRA EUROPA CON TSIPRAS	Sezione N. 6
PARTITO POLITICO POSSIBILE	Sezione N. 7
GRUPPO SENATORI PROMOTORI DEL REFERENDUM	Sezione N. 8
MOVIMENTO POLITICO (USEI)-IDEA AZIONE	Sezione N. 9
LEGA NORD	Sezione N. 10
GRUPPO COMPONENTI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI PROM.DEL REFERENDUM	Sezione N. 11
GRUPPO DEI COMP. DEL SENATO DELLA REPUBBLICA PROM.DEL REFERNDUM	Sezione N. 12

- 4) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, mediante votazione unanime espressa nelle forme di legge, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 54, comma 3 della LR 04.01.1993, n. 1 e ss.mm., stante l'esigenza di provvedere in tempi ristretti all'assegnazione degli spazi elettorali.
- 5) **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Commissariato del Governo.
- 6) **DI DARE ATTO** che avverso il presente provvedimento sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 52 comma 13 della LR 04.01.1993 n. 1, come modificato dall'art. 12 della LR 23.10.1998 n. 10;
  - ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Legge 06.12.1971 n. 1034 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.